

*Chi rimane in me ed io in lui,
porta molto frutto*

**Meditazione
sul Vangelo del giorno**
A cura dell'Ufficio liturgico bolognese

Martedì X settimana

Dal vangelo secondo Matteo (Mt 5,13-16)

In quel tempo Gesù disse ai suoi discepoli: **«Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli».**

COMMENTO *C'è una visibilità del Regno di Dio che deve essere goduta da tutti. È Dio che si fa conoscere dalla presenza dei suoi figli nel mondo. Responsabilità e onore grandissimi, perché senza il nostro impegno, il mondo è più buio, il Padre meno amato, il fratello più solo. Ma godiamo anche noi della luce divina che gli altri ci offrono, perché non siamo soli, ma circondati da numerosi e luminosi fratelli che desiderano corrispondere a Dio e offrono la loro testimonianza, perché anche noi diamo gloria al Padre celeste.*

PREGHIERA **Sal 28(29)**

Date al Signore,
figli di Dio,
date al Signore gloria

e potenza.

Date al Signore la gloria del suo nome,
prostratevi al Signore nel suo atrio santo.

La voce del Signore è sopra le acque,
tuona il Dio della gloria,
il Signore sulle grandi acque.

La voce del Signore è forza,
la voce del Signore è potenza.

Nel suo tempio tutti dicono: «Gloria!».

Il Signore è seduto sull'oceano del cielo,
il Signore siede re per sempre.

Il Signore darà potenza al suo popolo,
il Signore benedirà il suo popolo con la pace.

Preghiamo.

O Dio, che hai fatto buone tutte le cose
perché siano segno della tua sapienza,
aiutaci a raccogliere la lode
che sale a te dall'intera creazione,
per dare gloria al tuo nome con tutta la nostra vita.
Per Cristo nostro Signore. Amen.